

KCS CAREGIVER COOPERATIVA SOCIALE

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	24122 BERGAMO (BG) ROTONDA DEI MILLE, 1
Codice Fiscale	02125100160
Numero Rea	BG 264820
P.I.	02125100160
Capitale Sociale Euro	0 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA (SC)
Settore di attività prevalente (ATECO)	STRUTTURE DI ASSISTENZA RESIDENZIALE PER ANZIANI E DISABILI (873000)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A127487

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	555.204	586.404
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	127.869	146.020
5) avviamento	833.797	975.331
7) altre	12.718.549	13.852.281
Totale immobilizzazioni immateriali	14.235.419	15.560.036
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	9.364.120	9.769.673
2) impianti e macchinario	309.266	276.246
3) attrezzature industriali e commerciali	644.314	623.342
4) altri beni	247.456	347.337
5) immobilizzazioni in corso e acconti	780	-
Totale immobilizzazioni materiali	10.565.936	11.016.598
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	3.509.937	3.427.322
b) imprese collegate	2.353.404	1.485.000
d-bis) altre imprese	62.799	62.799
Totale partecipazioni	5.926.140	4.975.121
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.376.378	3.895.000
Totale crediti verso imprese controllate	2.376.378	3.895.000
b) verso imprese collegate		
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	1.032.000
Totale crediti verso imprese collegate	-	1.032.000
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.100.951	3.678.646
esigibili oltre l'esercizio successivo	60.000	60.000
Totale crediti verso altri	3.160.951	3.738.646
Totale crediti	5.537.329	8.665.646
Totale immobilizzazioni finanziarie	11.463.469	13.640.767
Totale immobilizzazioni (B)	36.264.824	40.217.401
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	35.026.590	39.226.349
Totale crediti verso clienti	35.026.590	39.226.349
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	17.817.833	18.064.641
Totale crediti verso imprese controllate	17.817.833	18.064.641
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.177.801	1.344.838
Totale crediti tributari	1.177.801	1.344.838

5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	38.973.001	46.071.028
esigibili oltre l'esercizio successivo	33.602.642	30.010.275
Totale crediti verso altri	72.575.643	76.081.303
Totale crediti	126.597.867	134.717.131
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	17.777.677	11.857.540
3) danaro e valori in cassa	17.243	15.018
Totale disponibilità liquide	17.794.920	11.872.558
Totale attivo circolante (C)	144.392.787	146.589.689
D) Ratei e risconti	836.281	675.071
Totale attivo	181.493.892	187.482.161
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	24.897.325	22.769.150
IV - Riserva legale	7.885.967	7.313.372
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	18.214.157 ⁽¹⁾	16.935.365
Totale altre riserve	18.214.157	16.935.365
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.163.162	1.908.650
Totale patrimonio netto	52.160.611	48.926.537
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	6.595.819	8.379.732
Totale fondi per rischi ed oneri	6.595.819	8.379.732
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.507.183	2.427.316
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	898.777	5.797.687
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.166.897	2.762.003
Totale debiti verso banche	3.065.674	8.559.690
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.445.901	5.935.706
Totale debiti verso altri finanziatori	6.445.901	5.935.706
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	10.456.527	10.381.781
Totale debiti verso fornitori	10.456.527	10.381.781
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	10.155.506	11.957.126
Totale debiti verso imprese controllate	10.155.506	11.957.126
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.705.533	2.450.545
Totale debiti tributari	2.705.533	2.450.545
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.044.952	4.909.153
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	5.044.952	4.909.153
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	48.719.796	54.230.584
esigibili oltre l'esercizio successivo	32.291.806	28.159.438
Totale altri debiti	81.011.602	82.390.022
Totale debiti	118.885.695	126.584.023
E) Ratei e risconti	1.344.584	1.164.553

Totale passivo	181.493.892	187.482.161
-----------------------	--------------------	--------------------

(1)

Varie altre riserve	31/12/2019	31/12/2018
Riserve da acc.to Utili ai sensi art. 12 L. 904/77	18.199.513	16.920.718
Riserve da azioni non rimborsate	14.648	14.648
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(3)	(1)

Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	161.475.419	159.081.988
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	195.757	159.001
altri	984.841	4.097.275
Totale altri ricavi e proventi	1.180.598	4.256.276
Totale valore della produzione	162.656.017	163.338.264
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	10.301.657	10.078.417
7) per servizi	33.348.004	30.927.635
8) per godimento di beni di terzi	4.282.237	4.020.150
9) per il personale		
a) salari e stipendi	79.383.966	82.300.074
b) oneri sociali	22.046.108	21.378.518
c) trattamento di fine rapporto	5.466.909	5.180.937
d) trattamento di quiescenza e simili	-	7.967
e) altri costi	200.000	356.008
Totale costi per il personale	107.096.983	109.223.504
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.907.420	1.825.334
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	957.384	983.111
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	60.824	500.000
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	983.800	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	3.909.428	3.308.445
12) accantonamenti per rischi	-	2.641.912
13) altri accantonamenti	-	50.000
14) oneri diversi di gestione	1.078.870	1.293.128
Totale costi della produzione	160.017.179	161.543.191
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	2.638.838	1.795.073
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	131.347	101.786
altri	550.043	426.530
Totale proventi diversi dai precedenti	681.390	528.316
Totale altri proventi finanziari	681.390	528.316
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	134.110	183.538
Totale interessi e altri oneri finanziari	134.110	183.538
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	547.280	344.778
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	1.939.049	-
Totale svalutazioni	1.939.049	-
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(1.939.049)	-
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	1.247.069	2.139.851

20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	83.907	231.201
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	83.907	231.201
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.163.162	1.908.650

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2019	31-12-2018
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.163.162	1.908.650
Imposte sul reddito	83.907	231.201
Interessi passivi/(attivi)	(547.280)	(344.778)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	1.845	(3.505)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	701.634	1.791.568
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	480.552	2.184.710
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.864.804	2.808.445
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	1.579.446	180.000
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(951.019)	-
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	3.973.783	5.173.155
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	4.675.417	6.964.723
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	4.199.759	9.266.220
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	74.746	779.234
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(161.210)	(281.244)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	180.031	(209.577)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	1.234.986	2.202.983
Totale variazioni del capitale circolante netto	5.528.312	11.757.616
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	10.203.729	18.722.339
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	547.280	344.778
(Imposte sul reddito pagate)	(188.641)	(166.446)
(Utilizzo dei fondi)	(2.184.598)	(4.939.457)
Totale altre rettifiche	(1.825.959)	(4.761.125)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	8.377.770	13.961.214
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(581.693)	(491.412)
Disinvestimenti	12.301	14.882
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(822.855)	(1.093.964)
Disinvestimenti	240.054	240.054
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(22.305)	(3.600.000)
Disinvestimenti	1.632.000	721.516
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	457.502	(4.208.924)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(4.898.910)	(360.155)
Accensione finanziamenti	510.195	-
(Rimborso finanziamenti)	(595.106)	(776.003)
Mezzi propri		

Aumento di capitale a pagamento	2.070.913	763.092
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(2.912.908)	(373.066)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	5.922.364	9.379.224
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	11.857.540	2.482.754
Danaro e valori in cassa	15.018	10.580
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	11.872.558	2.493.334
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	17.777.677	11.857.540
Danaro e valori in cassa	17.243	15.018
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	17.794.920	11.872.558

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un Utile d'esercizio pari a Euro 1.163.1621.163.162= al netto di Ristorni a favore dei Soci per Euro 1.178.314=, di Ammortamenti e svalutazioni per Euro 3.308.445=, e dopo aver determinato Imposte Correnti per complessive Euro 83.907= per sola IRAP.

Di seguito verranno illustrate in maniera approfondita gli appostamenti patrimoniali ed economici, mentre per le informazioni relative all'andamento dell'esercizio, si rimanda a quanto verrà esposto nella Relazione sulla Gestione allegata.

Per l'approvazione del presente bilancio si è fatto ricorso al maggior termine di 180 gg previsto dall'articolo 106 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 (in Gazzetta Ufficiale - Serie generale - Edizione Straordinaria n. 70 del 17 marzo 2020), coordinato con la legge di conversione 24 aprile 2020, n. 27 denominata «Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. Proroga dei termini per l'adozione di decreti legislativi.» nonché per la necessità di predisporre il Bilancio Consolidato

Attività svolte

La nostra Cooperativa opera nell'ambito della gestione di Strutture Residenziali per anziani, per conto di Istituzioni Pubbliche ed organizzazioni private.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Preliminarmente si informa che il presente Bilancio chiuso al 31.12.2019 è stato redatto secondo corretti principi di continuità nei criteri di valutazione e rappresentazione dei fatti di gestione e che non si è tenuto conto di alcuna svalutazione o rettifica delle poste di Bilancio per effetto dell'emergenza COVID-19.

L'esercizio chiuso al 31/12/2019 esprime in pieno la situazione di crisi che ha investito il settore in cui la Cooperativa opera, determinando drastiche riduzioni del Valore aggiunto (differenza fra Ricavi e Costi di gestione) necessario alla copertura dei Costi fissi e alla attribuzione di Ristorni. Nonostante il valore assoluto dei Ricavi mostri un leggero incremento.

La Cooperativa, alla luce delle evoluzioni che il mercato di riferimento in cui opera ormai strutturalmente evidenzia, deve operare una profonda ristrutturazione ed una contemporanea evoluzione della propria attività

La riorganizzazione interna che si sta attuando, dovrà definire non solo un nuovo assetto organizzativo, ma richiederà da parte di tutti impegno e dedizione, e la capacità di adattarsi, migliorandosi, a nuovi progetti di servizio e a nuove modalità di approccio nell'assistenza alle persone ed agli anziani.

Tale nuovo approccio dovrà permettere alla Cooperative e a tutti i Soci di recuperare le posizioni perse sia in termini di mercato che di redditività, per poter conferma in futuro gli standard qualitativi che KCS e il suo gruppo hanno sempre dimostrato, e permettere il ritorno alla piena remunerazione in termini di Ristorni.

La costituzione del Consorzio stabile KCS avvenuta nel 2017, con le sinergie realizzate con tutte le realtà cooperative aggregate, non è più da sola sufficiente ad affrontare i maggiori impegni e economici e finanziari che dobbiamo affrontare nell'immediato futuro, una volta superata definitivamente l'attuale emergenza sanitaria che attanaglia l'intera economia.

Durante l'esercizio 2019 la Cooperativa e l'intero Consorzio KCS hanno affrontato importanti impegni in ordine all'aggiornamento strutturale richiesti dalle nuove normative, e sono in corso importanti investimenti necessari all'adeguamento alle nuove normativa sia in relazione all'informatizzazione di tutti i rapporti economici e informativi con la pubblica amministrazione (trattamento elettronico della contabilità, introduzione dell'obbligo dell'uso della piattaforma NSO, adeguamenti Privacy, adeguamenti alle nuove normative sulle certificazioni di qualità).

Nel contempo la Cooperativa si è fatta integralmente carico dei maggiori oneri del costo del lavoro derivati dal rinnovato Contratto Collettivo di categoria senza intervenire con un aggravio sui carichi di lavoro. Situazione, questa, che ha ulteriormente ridotto i già bassi margini operativi.

In termini gestionali interni, come di rito, si è provveduto alla stesura del Bilancio Sociale, che, oltre ad essere obbligatoriamente richiesto dalla normativa regionale sulle Cooperative Sociali (LR 1/2008 – TU Regionale sul

volontariato e la Cooperazione), ormai costituisce, per la politica della Cooperativa, indispensabile documento della comunicazione aziendale, quale necessario strumento di inter-relazione con i soggetti esterni all'azienda (c.d. stakeholder) fra cui in primis Soci ed Utenti.

La Cooperativa, in osservanza agli impegni istituzionali assunti verso tutti i Soci con lo Statuto Sociale ed i regolamenti interni, ha proseguito nell'obiettivo di consolidamento del patrimonio aziendale, attraverso:

- il mantenimento della politica di consolidamento della compagine sociale mediante fidelizzazione dei Soci lavoratori e riconoscimento dei Ristorni, seppur adeguamento alle mutate condizioni economiche.
- una attività di rafforzamento e fidelizzazione dei clienti, sia pubblici che privati, al fine di costituire una solida fonte di lavoro per tutti i Soci,
- valutazione dell'acquisizione di strutture RSA e la promozione della conclusione di contratti di gestione a lungo termine.

Si rammenta che anche nel corso del passato esercizio la Cooperativa ha proseguito l'attività di consolidamento delle proprie posizioni patrimoniali.

In particolare:

- sono in corso di conclusione i rimborsi degli investimenti in strutture realizzate, soprattutto per la struttura di Legnano;
- sono stati definiti interventi di largo respiro nell'acquisizione di nuove gestioni di medio/lungo periodo che prevedendo anche l'investimento per la costruzione/ristrutturazione di strutture assistenziali, permetteranno assicurare la gestione per periodo ultradecennali.

In aderenza ai principi di solidarietà sociale che informano la Vostra Cooperativa, si segnala che nel corso del passato esercizio la KCS caregiver ha operato i seguenti interventi:

- collaborazione con Cooperative Sociali che operano nell'inserimento di persone svantaggiate. In particolare si segnala che la KCS caregiver ha in corso collaborazione con le seguenti Cooperative:
- OIKOS Cooperativa sociale, alla quale è stato concesso un finanziamento per l'investimento in nuove attrezzature per operare inserimenti lavorativi di ragazzi svantaggiati nell'ambito della manutenzione del verde;
- SBS Special Bergamo Sport, Associazione sportiva che indirizza la propria attività all'avviamento allo sport di ragazzi svantaggiati, con particolare riguardo alla gestione di attività sportive per la riabilitazione psicomotoria di ragazzi su carrozzina, al quale è stato confermato l'uso di automezzi per permettergli di organizzare l'attività sociale con mezzi idonei..

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2019 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423 C.c. e art. 2423-bis C.c.)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale. I costi di impianto e ampliamento sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni

L'avviamento, acquisito a titolo oneroso, è stato iscritto nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale per un importo pari al costo per esso sostenuto e viene ammortizzato in un periodo di 1/18 che corrisponde alla sua vita utile. I criteri adottati per stimare la vita utile sono i seguenti:

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 20%.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Tipo Bene	% Ammortamento
Fabbricati	3%
Impianti e macchinari	15%
Attrezzature	25%

Tipo Bene	% Ammortamento
Altri beni	Automezzi 20% Autoveicoli 25% Mobili e arredi 12% Macchine elettroniche 20%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Le immobilizzazioni acquistate a titolo gratuito sono iscritte al presumibile valore di mercato aumentato dei costi sostenuti o da sostenere per inserire durevolmente e utilmente i cespiti nel processo produttivo.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del valore di presumibile realizzo.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione.

Con riferimento ai crediti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al presumibile valore di realizzo in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 15, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'esistenza di indicatori di perdita di durevole I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Debiti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche in ragione della natura dei debiti a più lunga scadenza.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate

- al costo di acquisto o sottoscrizione opportunamente svalutato per tener conto della strutturale perdita di valore

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Fondi per rischi e oneri

La voce "Altri Fondi" è stata costituita mediante accantonamenti prudenziali a copertura di rischi scaturenti da vertenze societarie.

Dal Fondo sono stati estromessi gli accantonamenti relativi alla parte del valore accantonato per rischio vertenze da Enti Previdenziali su obblighi contributivi (Legge Biagi) essendo venuto meno il relativo rischio (interpretazioni autentiche del legislatore o nuove interpretazioni degli Enti Previdenziali che rassicurano la Cooperativa sulla correttezza adottata nella gestione delle operazioni previdenziali ed assicurative).

Quanto agli accantonamenti ancora residui, questi si riferiscono a:

- vertenze intentate da Enti Previdenziali circa l'interpretazione della normativa su obblighi contributivi ante "Legge Biagi" (D.Lgs. 276/2003), per la parte che si ritiene possa essere oggetto di rilievo
- vertenza intentata dagli Enti Assicurativi circa il diverso inquadramento tariffario dell'attività, in quanto non sono state ancora definite le pendenze.
- costi futuri per adeguamento del contratto di categoria dei Soci e Dipendenti, in quanto la rischiosità non risulta prescritta, come da indicazione dei consulenti giuslavoristici della Cooperativa.

L'Organo Amministrativo reputa gli accantonamenti operati sufficienti a garantire l'integrità del patrimonio in relazione all'entità delle vertenze e dei costi futuri

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

La Società, essendo Cooperativa Sociale, gode dell'esenzione totale dall'IRES a norma del combinato disposto dell'art. 12 DPR 904/77 e dell'art. 11 del DPR 601/73 (confermato con interpretazione dell'Agenzia delle Entrate nella Ris. 80 del 25/03/2009) e delle leggi speciali in materia, nonché è esente da IRAP per la quota di Imponibile maturata nella Lombardia, nella Provincia Autonoma di Bolzano e nella Regione Friuli Venezia-Giulia. Inoltre gode dell'applicazione di aliquote agevolate per disposizione di legge per la quota di imponibile prodotta nelle Regioni: Abruzzo, Campania, Emilia Romagna, Marche, Piemonte e Sardegna, come da apposito prospetto in altra sezione di questa Nota Integrativa.

Riconoscimento ricavi

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio

Mutualità prevalente

La KCS caregiver è iscritta nell'Albo delle Società Cooperative N. A127487 alla Sezione: Cooperative a Mutualità Prevalente di Diritto di cui agli artt. 111-septies, 111-undecies e 223-terdecies, comma 1, del R.D. 30.03.1942, n. 318 (Disp. per l'attuazione del Cod. civile e norme transitorie), e quindi è cooperativa a mutualità prevalente, indipendentemente dai requisiti di cui all'art. 2513 del codice civile. Tuttavia, a rispetto dell'etica sociale e a prova del regime solidaristico e cooperativistico che informa la complessiva gestione sociale della KCS, appresso verranno indicati gli indici che attestano l'effettività della prevalenza mutualistica adottata dalla Cooperativa.

In effetti la cooperativa:

- si avvale prevalentemente, nello svolgimento dell'attività, della prestazione lavorativa dei soci.

La mutualità prevalente viene evidenziata nel seguente prospetto, ai sensi dell'articolo 2513 del codice civile:

Descrizione costi	Valore	Di cui da / verso soci	%
Costo del lavoro	107.096.983	102.497.940	95,71%

Ai fini dell'applicazione delle disposizioni agevolative di cui all'art. 11 DPR 601/73, in quanto Cooperativa Sociale (ONLUS di diritto) ed iscritta al settore "Produzione e Lavoro", si precisa che il costo per sole retribuzioni verso Soci (compresa la quota ristorni) ammonta a Euro 76.003.877= pari al 80,59% degli altri costi (con esclusione delle materie prime e sussidiarie), pertanto la Cooperativa gode dell'Esenzione totale da IRES

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
14.235.419	15.560.036	(1.324.617)

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	920.848	490.302	2.543.798	26.430.758	30.385.706
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	334.444	344.282	1.568.467	12.578.477	14.825.670
Valore di bilancio	586.404	146.020	975.331	13.852.281	15.560.036
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	31.820	49.286	-	741.752	822.858
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	240.054	240.054
Ammortamento dell'esercizio	63.020	67.437	141.534	1.635.430	1.907.420
Totale variazioni	(31.200)	(18.151)	(141.534)	(1.133.732)	(1.324.617)
Valore di fine esercizio					
Costo	952.668	539.588	2.543.798	27.432.456	31.468.510
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	397.464	411.719	1.710.001	14.213.907	16.733.091
Svalutazioni	-	-	-	500.000	500.000
Valore di bilancio	555.204	127.869	833.797	12.718.549	14.235.419

Composizione delle voci costi di impianto e ampliamento, costi di sviluppo

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 3, C.c.)

Si indica qui di seguito la composizione delle voci costi di impianto e ampliamento e nonché le ragioni della loro iscrizione.

Costi di impianto e ampliamento

Descrizione costi	Valore 31/12/2018	Incremento esercizio	Ammortamento esercizio	Valore 31/12/2019
Altre variazioni	586.404	31.820	63.020	555.204
Totale	586.404	31.820	63.020	555.204

I costi di impianto e ampliamento sono iscritti in virtù del rapporto causa-effetto tra i costi in questione e i benefici che dagli stessi ci si attende.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
10.565.936	11.016.598	(450.662)

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	12.895.892	1.805.228	6.190.160	2.959.377	-	23.850.657
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.626.219	1.528.982	5.566.818	2.612.040	-	12.334.059
Svalutazioni	500.000	-	-	-	-	500.000
Valore di bilancio	9.769.673	276.246	623.342	347.337	-	11.016.598
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	133.383	351.601	95.929	780	581.693
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	14.146	-	-	14.146
Ammortamento dell'esercizio	344.729	100.363	316.483	195.810	-	957.384
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	60.824	-	-	-	-	60.824
Totale variazioni	(405.553)	33.020	20.972	(99.881)	780	(450.662)
Valore di fine esercizio						
Costo	12.895.891	1.938.611	6.522.523	3.055.307	780	24.413.112
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.970.947	1.629.345	5.878.209	2.807.851	-	13.286.352
Svalutazioni	560.824	-	-	-	-	560.824
Valore di bilancio	9.364.120	309.266	644.314	247.456	780	10.565.936

Sulla base di una puntuale applicazione del principio contabile OIC 16, e a seguito anche di una revisione delle stime della vita utile degli immobili strumentali, abbiamo provveduto, in sede di acquisizione ed iscrizione degli immobili in Bilancio a scorporare la quota parte di costo riferita alle aree di sedime degli stessi.

Il valore attribuito a tali aree è stato individuato sulla base di un criterio forfetario di stima che consente la ripartizione del costo unitario, facendolo ritenere congruo, nella misura del 20% del costo dell'immobile al netto dei costi incrementativi capitalizzati e delle eventuali rivalutazioni operate.

A partire dalla loro acquisizione non si è più proceduto allo stanziamento delle quote di ammortamento relative al valore dei suddetti terreni, ritenendoli, in base alle aggiornate stime sociali, beni patrimoniali non soggetti a degrado ed aventi vita utile illimitata.

Svalutazioni e ripristino di valore effettuate nel corso dell'anno

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.c.)

Per le seguenti immobilizzazioni materiali sono state eseguite le seguenti svalutazioni

- Immobile di Cervia Fraz. Pinarella è stato svalutato di Euro 560.000=

Tale immobile, non potendo essere immesso utilmente nell'attività Cooperativa è stato posto in vendita, ma senza ricevere offerte adeguate.

In considerazione della tipologia di immobile e dei vincoli posti all'utilizzabilità dello stesso, si ritiene che una eventuale vendita determinerà una minusvalenza importante, per cui si ritiene di dover procedere a una svalutazione dell'immobile stesso.

Operazioni di locazione finanziaria

La società ha in essere n. 1 contratti di locazione finanziaria per i principali dei quali, ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 22, C.c. si forniscono le seguenti informazioni:

contratto di leasing n. 00969859/001 del 29/05/2012
 durata del contratto di leasing mesi 240
 bene utilizzato Immobile destinato a RSA sito in Legnano (MI) Via S. Magno n. 6
 costo del bene in Euro 9.548.100,00=;
 Maxicanone pagato il 29/05/2012 pari a Euro 1.909.696,38

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	9.548.100
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	286.443
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	5.849.591
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	319.567

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
11.463.469	13.640.767	(2.177.298)

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	7.927.322	5.385.000	62.799	13.375.121
Svalutazioni	4.500.000	3.900.000	-	8.400.000
Valore di bilancio	3.427.322	1.485.000	62.799	4.975.121
Variazioni nell'esercizio				
Altre variazioni	82.615	868.404	-	951.019
Totale variazioni	82.615	868.404	-	951.019
Valore di fine esercizio				
Costo	8.009.937	6.253.404	62.799	14.326.140
Svalutazioni	4.500.000	3.900.000	-	8.400.000
Valore di bilancio	3.509.937	2.353.404	62.799	5.926.140

Partecipazioni

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni in imprese controllate o collegate sono valutate, nel rispetto del principio della continuità dei criteri di valutazione,

- al costo di acquisto o di sottoscrizione al netto di svalutazione per durevole perdita di valore.
- Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Il bilancio utilizzato ai fini della valutazione è quello d'esercizio essendo le date di chiusura degli esercizi della partecipante e della partecipata coincidenti.

Nessuna partecipazione immobilizzata ha subito cambiamento di destinazione.

Su nessuna partecipazione immobilizzata esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipante, né esistono diritti d'opzione o altri privilegi.

La società IL BIFFO S.R.L., ha deliberato un aumento di capitale operato come segue per la quota posseduta dalla KCS CAREGIVER:

- rimborso del finanziamento infruttifero al nominale di € 1.032.000
- sottoscrizione di una nuova quota di € 808.404,38
- partecipazione totale posseduta pari a nominali € 1.817.652,38= pari al 26,37% del Capitale

Nessuna operazione significativa è stata posta in essere con società partecipate.

Strumenti finanziari derivati

La Cooperativa non ha in corso contratti di Strumenti derivati.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	3.895.000	(1.518.622)	2.376.378	-	2.376.378
Crediti immobilizzati verso imprese collegate	1.032.000	(1.032.000)	-	-	-
Crediti immobilizzati verso altri	3.738.646	(577.695)	3.160.951	3.100.951	60.000
Totale crediti immobilizzati	8.665.646	(3.128.317)	5.537.329	3.100.951	2.436.378

Le variazioni intervenute nell'esercizio sono le seguenti.

Descrizione	31/12/2018	Acquisizioni	Cessioni	Svalutazioni	31/12/2019
Imprese controllate	3.895.000			1.518.622	2.376.378
Imprese collegate	1.032.000		1.032.000		
Imprese cooperative e consorzi	3.660.000		600.000		3.060.000
Altri	78.646	22.305			100.951
Totale	8.665.646	22.305	1.632.000	1.518.622	5.537.329

La società ha sottoscritto un contratto di tesoreria accentrata di gruppo per ottimizzare l'uso delle risorse finanziarie (contratto di cash pooling).

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
NDS SRL CON UNICO SOCIO	BERGAMO	10.000	11.317	500.305	10.000	100,00%	25.000
STOIM SRL CON UNICO SOCIO	TORINO	52.000	9.847	3.559.325	52.000	100,00%	3.300.622
S. & L. SIC. E LAVORO SRL	BERGAMO	20.000	5.114	38.891	20.000	98,50%	19.700
SPH-SERV. PER HOTELLERIE-SRL	BERGAMO	20.000	3.204	23.205	20.000	82,00%	82.000

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
CONSORZIO STABILE KCCS S.C. A R.L.	BERGAMO	100.000	8.979	101.454	82.000	82,00%	-
Altre partecipazioni		-	-	-	-	-	82.615
Totale							3.509.937

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
IL BIFFO S.R.L.	MONZA	6.892.900	95.376	9.661.043	1.817.652	26,37%	1.485.000
Altre partecipazioni		-	-	-	-	-	868.404
Totale							2.353.404

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2019 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Crediti immobilizzati verso controllate	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	2.376.378	3.160.951	5.537.329
Totale	2.376.378	3.160.951	5.537.329

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Nessun titolo immobilizzato ha subito cambiamento di destinazione.

	Valore contabile	Fair value
Partecipazioni in altre imprese	62.799	62.799
Crediti verso imprese controllate	2.376.378	2.376.378
Crediti verso altri	3.160.951	3.160.951

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile	Fair value
Banca di Credito Cooperativo di Carugate	3.098	3.098
ROSA Cooperativa Sociale	1.000	1.000
KCS live	1.000	1.000
Cooperative PROGETTO A	1.000	1.000
CREDITO VALTELLINESE	14.956	14.956
SBS Special Sport Bergamo ONLUS	1.000	1.000
Banca Popolare Italiana (ex Banca Popolare di Lodi)	8.145	8.145
Quote Generali Investimenti SRL	30.600	30.600
Totale	62.799	62.799

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso imprese controllate

Descrizione	Valore contabile	Fair value
Finanziamenti	2.376.378	-
Totale	2.376.378	2.376.378

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso altri

Descrizione	Valore contabile	Fair value
Finanziamenti	3.060.000	-
Depositi cauzionali	100.951	-
Totale	3.160.951	3.160.951

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
126.597.867	134.717.131	(8.119.264)

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	39.226.349	(4.199.759)	35.026.590	35.026.590	-
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	18.064.641	(246.808)	17.817.833	17.817.833	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.344.838	(167.037)	1.177.801	1.177.801	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	76.081.303	(3.505.660)	72.575.643	38.973.001	33.602.642
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	134.717.131	(8.119.264)	126.597.867	92.995.225	33.602.642

La Cooperativa si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i crediti in quanto i tassi di mercato ed i tempi medi di incasso rendono tali procedure insignificanti ad una corretta rappresentazione di bilancio.

I crediti sono quindi valutati al valore di presumibile realizzo.

Nello stato patrimoniale i crediti non commerciali verso imprese cooperative e consorzi e i crediti verso soci sono iscritti tra i crediti verso altri. End

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2019 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	35.026.590	35.026.590
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	17.817.833	17.817.833
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.177.801	1.177.801
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	72.575.643	72.575.643
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	126.597.867	126.597.867

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2018	2.378.167	2.431.469	4.809.636
Utilizzo nell'esercizio		490.946	490.946
Accantonamento esercizio	983.800		983.800
Saldo al 31/12/2019	3.361.967	1.940.523	5.302.490

E' stato operato un accantonamento di € 938.800,00= in relazione a crediti vantati verso Privati deceduti, sussistendo il rischio di perdita per effetto di azioni esecutive improduttive.

La valutazione è stata fatta sulla base di relazioni dei Legali incaricati del recupero di tali crediti.

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
17.794.920	11.872.558	5.922.362

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	11.857.540	5.920.137	17.777.677
Denaro e altri valori in cassa	15.018	2.225	17.243
Totale disponibilità liquide	11.872.558	5.922.362	17.794.920

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
836.281	675.071	161.210

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2019, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	299.699	184.557	484.256

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	375.371	(23.346)	352.025
Totale ratei e risconti attivi	675.071	161.210	836.281

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Interessi attivi cash-pooling	484.245
Fidejussioni	122.156
Assicurazioni	942
Manutenzioni	13.376
Noleggio macchine e autoveicoli	6.947
Utenze energetiche (Gas-Energia Elet)	41.759
Compensi per consulenze tecniche e commerciali	22.690
Interessi attivi	61.337
Altri di ammontare non apprezzabile	82.829
	836.281

Oneri finanziari capitalizzati

	Oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo
Immobilizzazioni materiali	
Terreni e fabbricati	262.140
Totale	262.140

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
52.160.611	48.926.537	3.234.074

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	22.769.150	4.361.975	2.233.800		24.897.325
Riserva legale	7.313.372	572.595	-		7.885.967
Altre riserve					
Varie altre riserve	16.935.365	1.278.795	2		18.214.157
Totale altre riserve	16.935.365	1.278.795	2		18.214.157
Utile (perdita) dell'esercizio	1.908.650	1.163.162	1.908.650	1.163.162	1.163.162
Totale patrimonio netto	48.926.537	7.376.527	4.142.452	1.163.162	52.160.611

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserve da acc.to Utili ai sensi art. 12 L. 904/77	18.199.513
Riserve da azioni non rimborsate	14.648
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(3)
Totale	18.214.157

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	24.897.325	B	-
Riserva legale	7.885.967	B	7.885.967
Altre riserve			
Varie altre riserve	18.214.157	B	18.214.161
Totale altre riserve	18.214.157	B	18.214.161
Totale	50.997.449		26.100.128
Quota non distribuibile			26.100.128

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile
Riserve da acc.to Utili ai sensi art. 12 L. 904/77	18.199.513	B	18.199.513
Riserve da azioni non rimborsate	14.648	B	14.648
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(3)	B	-
Totale	18.214.157		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni:

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva indivisibile L. 904/77	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	21.951.600	6.768.812	15.719.181	1.815.201	46.254.794
Altre variazioni					
- Incrementi	4.713.875	544.560	1.216.185	1.908.650	8.383.270
- Decrementi	3.896.325		2	1.815.201	5.711.528
Risultato dell'esercizio precedente				1.908.650	
Alla chiusura dell'esercizio precedente	22.769.150	7.313.372	16.935.365	1.908.650	48.926.537
Altre variazioni					
- Incrementi	4.361.975	572.595	1.278.795	1.163.162	7.376.527
- Decrementi	2.233.800		2	1.908.650	4.142.452
Risultato dell'esercizio corrente				1.163.162	
Alla chiusura dell'esercizio corrente	24.897.325	7.885.967	18.214.157	1.163.162	52.160.611

Si forniscono le seguenti informazioni complementari in merito alle riserve di rivalutazione:

Nel patrimonio netto non sussistono riserve per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi è il seguente (art. 2427 bis, comma 1 , n. 1 b) quater.

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito imponibile dei soci indipendentemente dal periodo di formazione.

Riserve	Valore
Azioni non rimborsate	14.648

Riserve incorporate nel capitale sociale

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile dei Soci per aumento gratuito del capitale sociale con attribuzione di Ristorni in Azioni della Cooperativa.

Riserve	Valore
Azioni da Ristorni	22.563.850

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
6.595.819	8.379.732	(1.783.913)

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	8.379.732	8.379.732
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	65.434	65.434
Utilizzo nell'esercizio	1.849.347	1.849.347
Totale variazioni	(1.783.913)	(1.783.913)
Valore di fine esercizio	6.595.819	6.595.819

La voce "Altri Fondi" è stata costituita mediante accantonamenti prudenziali a copertura di rischi scaturenti da vertenze societarie.

Dal Fondo sono stati estromessi gli accantonamenti relativi alla parte del valore accantonato per rischio vertenze da Enti Previdenziali su obblighi contributivi (Legge Biagi) essendo venuto meno il relativo rischio (interpretazioni autentiche del legislatore o nuove interpretazioni degli Enti Previdenziali che rassicurano la Cooperativa sulla correttezza adottata nella gestione delle operazioni previdenziali ed assicurative).

Quanto agli accantonamenti ancora residui, questi si riferiscono a:

- vertenze intentate da Enti Previdenziali circa l'interpretazione della normativa su obblighi contributivi ante "Legge Biagi" (D.Lgs. 276/2003), per la parte che si ritiene possa essere oggetto di rilievo
- vertenza intentata dagli Enti Assicurativi circa il diverso inquadramento tariffario dell'attività, in quanto non sono state ancora definite le pendenze.
- costi futuri per adeguamento del contratto di categoria dei Soci e Dipendenti, in quanto la rischiosità non risulta prescritta, come da indicazione dei consulenti giuslavoristici della Cooperativa.

L'Organo Amministrativo reputa gli accantonamenti operati sufficienti a garantire l'integrità del patrimonio in relazione all'entità delle vertenze e dei costi futuri.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
2.507.183	2.427.316	79.867

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	2.427.316
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	415.118

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Utilizzo nell'esercizio	335.251
Totale variazioni	79.867
Valore di fine esercizio	2.507.183

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2019 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della cooperativa, al netto degli anticipi corrisposti a favore dei dipendenti in forza al 31/12/2019 e specificatamente

Soci dipendenti Euro 2.507.183=
Altri dipendenti Euro 0=

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
118.885.695	126.584.023	(7.698.328)

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	8.559.690	(5.494.016)	3.065.674	898.777	2.166.897
Debiti verso altri finanziatori	5.935.706	510.195	6.445.901	6.445.901	-
Debiti verso fornitori	10.381.781	74.746	10.456.527	10.456.527	-
Debiti verso imprese controllate	11.957.126	(1.801.620)	10.155.506	10.155.506	-
Debiti tributari	2.450.545	254.988	2.705.533	2.705.533	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	4.909.153	135.799	5.044.952	5.044.952	-
Altri debiti	82.390.022	(1.378.420)	81.011.602	48.719.796	32.291.806
Totale debiti	126.584.023	(7.698.328)	118.885.695	84.426.992	34.458.703

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2019, pari a Euro 3.065.674, comprensivo dei mutui passivi, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

Nello stato patrimoniale i debiti commerciali e finanziari verso cooperative/consorzi e i debiti commerciali e finanziari verso soci sono iscritti tra gli altri debiti mentre i debiti per prestito sociale sono iscritti tra i debiti verso altri finanziatori.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al valor nominale al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento.

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i debiti in quanto i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

I debiti sono quindi iscritti al valore nominale

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Non esistono variazioni significative nella consistenza della voce "Debiti tributari".

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2019 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso banche	3.065.674	3.065.674
Debiti verso altri finanziatori	6.445.901	6.445.901
Debiti verso fornitori	10.456.527	10.456.527
Debiti verso imprese controllate	10.155.506	10.155.506
Debiti tributari	2.705.533	2.705.533
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	5.044.952	5.044.952
Altri debiti	81.011.602	81.011.602
Debiti	118.885.695	118.885.695

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

I seguenti debiti sono assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.):

- Mutuo Ipotecario BEI di Euro 1.476.486 assistito da Ipoteca di primo grado su erigendo su immobile della RSA di Olginate
- Mutuo Ipotecario Credito Valtellinese di Euro 1.044.408 assistito da Ipoteca di primo grado su immobile della RSA di Olginate.
- Mutuo Ipotecario UNICREDIT Banca di Euro 240.917 assistito da Ipoteca di primo grado su immobile destinato ad attività sociali ed assistenziali in Pinarella di Cervia.

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche	2.761.811	2.761.811	303.863	3.065.674
Debiti verso altri finanziatori	-	-	6.445.901	6.445.901
Debiti verso fornitori	-	-	10.456.527	10.456.527
Debiti verso imprese controllate	-	-	10.155.506	10.155.506
Debiti tributari	-	-	2.705.533	2.705.533
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	5.044.952	5.044.952

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Altri debiti	-	-	81.011.602	81.011.602
Totale debiti	2.761.811	2.761.811	116.123.884	118.885.695

Le garanzie sono le seguenti:

- Mutuo Ipotecario BEI di Euro 1.476.486 assistito da Ipoteca di primo grado su erigendo su immobile della RSA di Olginate
- Mutuo Ipotecario Credito Valtellinese di Euro 1.044.408 assistito da Ipoteca di primo grado su immobile della RSA di Olginate.
- Mutuo Ipotecario UNICREDIT Banca di Euro 240.917 assistito da Ipoteca di primo grado su immobile destinato ad attività sociali ed assistenziali in Pinarella di Cervia.

Prestito sociale

Nella presente Nota integrativa si dà notizia che nessun prestito sociale a favore della Cooperativa è in corso, non avendo, la Cooperativa, necessità di finanziamenti da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
1.344.584	1.164.553	180.031

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	820.096	164.611	984.707
Risconti passivi	344.456	15.421	359.877
Totale ratei e risconti passivi	1.164.553	180.031	1.344.584

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Servizi industriali	189.667
Consulenze professionali	319.031
Leasing Immobiliare	332.437
Interessi passivi	14.196
Compenso Organi di controllo	37.000
Prestazioni di servizi riscontati	233.698
Altri di ammontare non apprezzabile	218.555
	1.344.584

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2019, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
162.656.017	163.338.264	(682.247)

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	161.475.419	159.081.988	2.393.431
Altri ricavi e proventi	1.180.598	4.256.276	(3.075.678)
Totale	162.656.017	163.338.264	(682.247)

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.
I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

Categoria	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Vendite e prestazioni a terzi	161.475.419	159.081.988	2.393.431
Totale	161.475.419	159.081.988	2.393.431

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prestazioni di servizi	161.475.419
Totale	161.475.419

Ricavi per tipologia committente

Categoria	Importo	Percentuale
Committente pubblico	104.445.734	65
Soggetti privati	57.029.685	35
Totale	161.475.419	

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	161.475.419
Totale	161.475.419

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
160.017.179	161.543.191	(1.526.012)

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	10.301.657	10.078.417	223.240
Servizi	33.348.004	30.927.635	2.420.369
Godimento di beni di terzi	4.282.237	4.020.150	262.087
Salari e stipendi	79.383.966	82.300.074	(2.916.108)
Oneri sociali	22.046.108	21.378.518	667.590
Trattamento di fine rapporto	5.466.909	5.180.937	285.972
Trattamento quiescenza e simili		7.967	(7.967)
Altri costi del personale	200.000	356.008	(156.008)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	1.907.420	1.825.334	82.086
Ammortamento immobilizzazioni materiali	957.384	983.111	(25.727)
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	60.824	500.000	(439.176)
Svalutazioni crediti attivo circolante	983.800		983.800
Accantonamento per rischi		2.641.912	(2.641.912)
Altri accantonamenti		50.000	(50.000)
Oneri diversi di gestione	1.078.870	1.293.128	(214.258)
Totale	160.017.179	161.543.191	(1.526.012)

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

I costi sono così suddivisi:

Descrizione	Retribuzione	Oneri sociali	Accantonamento TFR e trattamento quiescenza
Soci	74.825.563	21.197.458	5.296.605
Integrazione salariale soci	1.178.314		
Non soci	3.380.089	848.650	170.304
Totale	79.383.966	22.046.108	5.466.909

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

In riferimento a tale posta si rimanda a quanto sopra evidenziato, in riferimento al Fondo Svalutazione crediti.

La svalutazione è di natura precauzionale, mentre i crediti divenuti inesigibili trovano corrispondenza in conto economico, nelle Perdite su crediti

Accantonamento per rischi

Gli accantonamenti su rischi, congrui con rischi in essere, sono stati più propriamente analizzati e giustificati nel commento della corrispondente voce del Patrimonio B3 – Fondi Rischi e Oneri.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
547.280	344.778	202.502

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	681.390	528.316	153.074
(Interessi e altri oneri finanziari)	(134.110)	(183.538)	49.428
Totale	547.280	344.778	202.502

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	126.164
Altri	7.946
Totale	134.110

Descrizione	Altre	Totale
Interessi bancari	4.136	4.136
Interessi fornitori	6.770	6.770
Interessi medio credito	122.028	122.028
Altri oneri su operazioni finanziarie	1.176	1.176
Totale	134.110	134.110

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllate	Altre	Totale
Interessi bancari e postali		574	574
Interessi su crediti commerciali	131.347		484.245
Altri proventi		196.571	196.571
Totale	131.347	197.145	681.390

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
(1.939.049)		(1.939.049)

Svalutazioni

Descrizione	31/12/2019	Variazioni
Di immobilizzazioni finanziarie	1.939.049	1.939.049
Totale	1.939.049	1.939.049

Si descrivono le variazioni di valore per ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati iscritte a conto:

- E' stato svalutato il finanziamento erogato alla controllata STOIM S.R.L. e relativo al finanziamento per l'acquisizione delle società EPORLUX e SMA RISTORAZIONE, per adeguare il finanziamento stesso all'adeguamento di valore delle partecipazioni

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
83.907	231.201	(147.294)

Imposte	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
Imposte correnti:	83.907	231.201	(147.294)
IRES			
IRAP	83.907	231.201	(147.294)
Imposte sostitutive			
Totale	83.907	231.201	(147.294)

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	1.247.069	
Onere fiscale teorico (%)	24	299.297
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:	0	
Acc.to Fondo Svalutazione Crediti	983.800	
Totale	983.800	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	0	
Storno Rischi non avveratizi	(1.368.751)	
Spese di Manutenzione ecc. 5% es. precedenti	(8.492)	
Totale	(1.377.243)	
Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi	0	0
Imposte indeducibili o non pagate (art. 99, comma1)	121.196	
Erogazioni liberali	40.163	
Spese per mezzi di trasporto indeducibili (art. 164)	129.635	
Svalutaz. e minusv. patr. e sopravv. pass. e perdite non deduc.	35.801	
Spese relative a prestazioni alberghiere	14.824	
Altre variazioni in aumento	196.344	
IMU Detraibile	(18.665)	
Deduzione IRAP	(83.907)	
Maggiorazione 30%-40% ammortamenti e canoni di locazione per nuovi beni strumentali	(159.561)	
Agevolazione Coop. Sociali	(1.129.456)	
Totale	(853.626)	
Imponibile fiscale		
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	110.780.445	
Totale	110.780.445	
Onere fiscale teorico (%)	3,9	4.320.437
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:	0	
Costi per lavoro autonomo ind.	259.178	
Quota Interessi canoni leasing	269.591	
IMU	62.218	
Altre variazioni in aumento	502.723	
Variazioni in diminuzione	(590.097)	
Contributi assicurativi	(805.991)	
Deduzione forfetaria	(43.164.291)	
Contributi previdenziali e assistenziali	(20.486.862)	
Spese per disabili	(496.911)	
Costo residuo lav. dipendenti	(39.581.017)	
Imponibile Irap	6.748.986	
IRAP corrente per l'esercizio		83.907

Di seguito si dà dettagli della corretta determinazione dell'IRAP a carico dell'esercizio, in relazione al fatto che la Cooperativa è esente da IRAP per la quota di Imponibile maturata nella Lombardia, nella Province Autonome di Bolzano e Trento e nella Regione Friuli Venezia-Giulia come da norme Regionali in materia IRAP. Inoltre gode dell'applicazione di aliquote agevolate per disposizione di legge per la quota di imponibile prodotta nelle Regioni: Abruzzo, Campania, Emilia Romagna, Marche e Piemonte.

Regione	Valore della Produzione	Aliquota	Imposta netta
ABRUZZO	63.154	4,82%	3.044
BOLZANO	260.932	0,00%	-
CAMPANIA	55.170	4,40%	2.427
EMILIA ROMAGNA	269.224	3,21%	8.642
FRIULI VENEZIA GIULIA	1.398.631	0,00%	-
LIGURIA	741.589	3,00%	22.248
LOMBARDIA	2.077.943	0,00%	-
MARCHE	174.002	4,73%	8.230
PIEMONTE	898.168	1,90%	17.065
SARDEGNA	169.229	2,93%	4.958
TOSCANA	220.754	3,90%	8.609
TRENTO	9.991	2,68%	268
VALLE D'AOSTA	194.395	0,00%	-
VENETO	215.804	3,90%	8.416
	6.748.986		83.907

Fiscalità differita / anticipata

Non sussistono differenze temporanee suscettibili di dare luogo a Imposte anticipate o differite

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Dirigenti	7	7	
Impiegati	985	979	6
Operai	3.165	3.247	(82)
Altri	1	1	
Totale	4.158	4.234	(76)

La forza lavoro risulta così composta:

Organico	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Lavoratori ordinari soci	4.157	4.081	76
Lavoratori ordinari non soci	161	152	9
Collaboratori soci	1	1	
Totale	4.319	4.234	85

Il contratto nazionale di lavoro applicato è il CCNL delle Cooperative Sociali.

	Numero medio
Dirigenti	7
Impiegati	985
Operai	3.165
Altri dipendenti	1
Totale Dipendenti	4.158

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Sindaci
Compensi	70.384

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisore legale / o dalla società di revisione legale e da entità appartenenti alla sua rete:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	75.500
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	75.500

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero	Azioni sottoscritte nell'esercizio, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Soci cooperatori	910.766	22.769.150	85.127	2.128.175	995.893	24.897.325
Totale	910.766	-	85.127	-	995.893	-

Durante l'esercizio sono state sottoscritte nuove azioni per il valore nominale di Euro 2.128.175.

Alla data di chiusura del bilancio i titoli in circolazione sono i seguenti:
n. 995.893 azioni ordinarie.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni in merito agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Si evidenziano a titolo di Passività potenziali le Passività che hanno trovato iscrizione nel Fondo rischi passività e costi, alla cui descrizione si rimanda.

	Importo
Passività potenziali	8.059.732

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

La società non ha posto in essere operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

L'emergenza sanitaria derivante dalla diffusione del virus "Covid-19", dichiarata pandemia mondiale l'11 marzo scorso dall'OMS, in Italia come nel resto del mondo ha avuto ed avrà notevoli conseguenze anche a livello economico. Si ritiene di conseguenza opportuno fornire una adeguata informativa in relazione agli effetti patrimoniali economici e finanziari che la stessa potrà avere sull'andamento della nostra società.

Nello specifico, la nostra società, svolgendo l'attività di gestione di Strutture Residenziali per anziani, per conto di Istituzioni Pubbliche ed organizzazioni private nonché servizi alla persona nei confronti di soggetti fragili anziani, non rientra fra quelle sospese dai provvedimenti emanati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri con effetto dal 23 marzo 2020.

Nel periodo di sospensione la società ha attivato i seguenti “ammortizzatori sociali:

- Cassa integrazione per il personale che non poteva essere adibito a servizi essenziali
- Utilizzo della messa a riposo con ferie residue

Si precisa che per il personale per cui è stato necessario la Cassa Integrazione si è provveduto ad anticipare la stessa CIG per conto dell'INPS, con notevole sforzo finanziario in capo alla Cooperativa.

La società ha intrapreso le seguenti misure volte al contenimento della diffusione del virus:

- introduzione del “lavoro agile” per le figure amministrative non operative sulle gestioni e sui servizi;
- organizzazione dell'attività su turni;
- regolamentazione delle modalità gestionali all'interno di ciascuna struttura

Con lo scopo di salvaguardare la salute e la sicurezza dei lavoratori ha inoltre provveduto a porre in essere i seguenti investimenti:

- acquisto di DPI idonei al contenimento del contagio
- interventi più frequenti di operazioni di sanificazione degli ambienti operativi
- investimenti in personale tecnico di supporto per la tutela di tutti gli operatori sui luoghi di lavoro.

La società non ha fruito delle misure di sostegno specifiche previste dai decreti «Covid19», in quanto non si trovava nelle condizioni di difficoltà finanziaria e l'emergenza, non ha sinora influito sulla gestione della liquidità aziendale

Si sottolinea come l'emergenza sanitaria in corso rappresenti “un fatto successivo che non evidenzia condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio” al 31/12/2019, essendosi verificata a partire dalla metà di gennaio 2020 ed essendo tutti i conseguenti provvedimenti intervenuti nell'anno 2020.

La pandemia, quindi, costituisce un fatto successivo che non deve essere recepito nei valori del bilancio alla data del 31 /12/2019, e non comporta la necessità di deroghe all'applicazione dei normali criteri di valutazione delle poste di bilancio che possono quindi continuare ad essere valutate nella prospettiva della normale continuazione dell'attività.

Si segnala che, dall'osservazione dei dati relativi ai primi mesi dell'esercizio in corso, emerge una significativa riduzione del fatturato seguita da una contrazione degli ordinativi di vendita e una conseguente riduzione delle ore lavorate.

Inoltre la Cooperativa ha dovuto sostenere ingenti investimenti in materiali sanitario e DPI idonei al contenimento della pandemia. Tali maggiori costi, sostenuti a tutela di tutti gli operatori, non potranno essere integralmente riaddebitati sulle gestioni o in aumento delle Rette, né le agevolazioni in termini di Crediti d'imposta potranno permettere un sostanziale recupero delle spese.

A tutt'oggi non si è in grado di quantificare analiticamente l'onere complessivo derivante da tali investimenti e dai minori ricavi conseguiti per il blocco degli ingressi nelle strutture.

Si osserva come le iniziative intraprese e volte al contenimento della diffusione del virus influenzano la normale operatività. In particolare, si ritiene che la necessaria riorganizzazione delle gestioni determinerà una rilevante riduzione della efficienza, con conseguente aggravio per i costi aziendali e correlata riduzione della marginalità relativa.

Riportiamo di seguito le proiezioni prevedibili dei principali aggregati che riteniamo significativi al fine di stimare gli impatti sull'andamento patrimoniale economico e finanziario della nostra società:

Descrizione voce	Variazione nominale	Variazione %
Fatturato Italia	-5.500.000	3,5%
Valore produzione	-1.900.000	3,5%
Capitale circolante netto	-4.000.000	

La stima dell'effetto sulla situazione patrimoniale/finanziaria della società è un aumento dell'indebitamento bancario a breve termine per far fronte ai maggiori oneri e alle riduzioni di fatturato, e contemporaneamente un allungamento dei termini di pagamento da parte degli Enti Clienti.

Informazioni relative alle cooperative

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Ai sensi di legge si evidenziano le informazioni di cui all'articolo 2513.

La KCS caregiver è iscritta nell'Albo delle Società Cooperative N. A127487 alla Sezione: Cooperative a Mutualità Prevalente di Diritto di cui agli artt. 111-septies. 111-undecies e 223-terdecies, comma 1, del R.D. 30.03.1942, n. 318 (Disp. per l'attuazione del Cod. civile e norme transitorie), e quindi è cooperativa a mutualità prevalente, indipendentemente dai requisiti di cui all'art. 2513 del codice civile. Tuttavia, a rispetto dell'etica sociale e a prova del regime solidaristico e cooperativistico che informa la complessiva gestione sociale della KCS, appresso verranno indicati gli indici che attestano l'effettività della prevalenza mutualistica adottata dalla Cooperativa.

In effetti la cooperativa:

- si avvale prevalentemente, nello svolgimento dell'attività, della prestazione lavorativa dei soci.

La mutualità prevalente viene evidenziata nel seguente prospetto, ai sensi dell'articolo 2513 del codice civile:

Descrizione costi	Valore	Di cui da / verso soci	%
Costo del lavoro	107.096.983	102.497.940	95,71%

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

Ai sensi di legge si evidenziano le informazioni di cui all'articolo 2545-sexies, C.c..

In relazione all'attribuzione dei Ristorni, si proporrà all'Assemblea dei Soci l'attribuzione di Ristorni nella forma di "Integrazione Salariale".

Inoltre si dà evidenza della capacità economica di erogazione Ristorni ai sensi del DM 12/06/2017 con la seguente Tabella:

	ANNO 2019	ANNO 2018
AVANZO DI GESTIONE		
Rigo 21 C.E.	1.163.162	1.908.650
VARIAZIONI IN AUMENTO		
Ristorni imputati a C.E.	1.178.314	5.245.380
VARIAZIONI IN DIMINUZIONE		
Totale aggregato D del C.E. se >0		-
Totale aggregato E del C.E.		-
A) Avanzo di gestione rettificato	2.341.476	7.154.030
Percentuale di prevalenza	95,71%	91,15%
B) Avanzo di gestione generato dai soci = A) x percentuale di prevalenza relativa all'attività effettivamente svolta con/a favore dei soci	2.241.027	6.520.898
Cooperative di Lavoro		

	ANNO 2019	ANNO 2018
C) Trattamenti retributivi complessivi corrisposti ai soci	74.825.563	82.692.034
D) Ristorno	1.178.314	5.245.380

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che sono state ricevute sovvenzioni contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni.

Prospetto comunicazione ai sensi Art. 1, commi 125-129, L. 124/2017

Denominazione Soggetto Erogante	Causale (Contratto)	Somma Incassata	Data Incasso
Fondazione Ticino Olona	Progetto di gestione n. 2018/2 - Percorsi di socializzazione e benessere per persone anziane	3.000	17/04/2018
FONARCOM	Contributo Formazione del Personale	20.326	10/05/2019
FONARCOM	Contributo Formazione del Personale	15.269	30/05/2019
FONARCOM	Contributo Formazione del Personale	42.545	30/05/2019
FONARCOM	Contributo Formazione del Personale	21.028	05/06/2019
FONARCOM	Contributo Formazione del Personale	27.027	05/06/2019
FONARCOM	Contributo Formazione del Personale	29.220	07/08/2019
FONARCOM	Contributo Formazione del Personale	39.349	02/10/2019
TOTALE		197.764	

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2019	Euro	2.241.027
Ristorni a favore Soci in integrazione retribuzioni	Euro	856.714
Ristorni a favore Soci in azioni gratuite	Euro	321.600
Risultato d'esercizio al 31/12/2019	Euro	1.163.162
Destinazione:		
a fondo mutualistico 3% art. 11 L.59/92	Euro	34.89534.895End
Attribuzione:		
a Riserva legale	Euro	572.595
a Riserva indivisibile L. 904/77	Euro	1.278.795

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Bergamo, 10 Giugno 2020

Presidente del Consiglio di amministrazione
Armando Armandi

KCS CAREGIVER COOPERATIVA SOCIALE

Sede in ROTONDA DEI MILLE, 1 -24122 BERGAMO (BG)

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2019

Signori Soci,

L'esercizio chiuso al 31/12/2019 riporta un risultato positivo pari a Euro 1.163.162=.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La vostra Cooperativa, come ben sapete, opera nell'ambito della gestione di Strutture Residenziali per anziani, per conto di Istituzioni Pubbliche ed Organizzazioni private.

Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che l'attività di coordinamento delle varie unità operative viene svolta presso la Sede secondaria di Agrate Brianza, in Via dell'Artigianato n. 22.

Andamento della gestione**Andamento generale dell'attività**

L'esercizio chiuso al 31.12.2019 manifesta tutte le conseguenze della crisi economica che ormai è strutturale per i settori in cui la Cooperativa opera, ma ciò nonostante sono stati confermati i risultati d'esercizio del precedente Bilancio. Soprattutto per effetto di una riduzione delle disponibilità degli Enti Pubblici (ATS, ASL, Comuni e Regioni) per il sostegno all'assistenza delle persone fragili, e delle persone anziane in particolare. Tale situazione, accompagnata ad una stagnazione economica generale, riduce anche le capacità di spesa degli assistiti e delle loro famiglie.

A fronte della generalizzata riduzione delle capacità di spesa degli Enti e delle famiglie, si accompagna un costante aumento dei costi di gestione dovuti all'adeguamento del Costo del lavoro di oltre il 6% senza considerare l'ulteriore effetto economico per l'adeguamento delle parti normative introdotte con l'applicazione del nuovo contratto delle Cooperative Sociali, entrato in vigore nel 2019.

L'attività in generale si è maggiormente radicata su un sempre maggior impegno, tecnico ed economico, richiesto agli enti gestori e prestatori di servizi, per accrescere la qualità dei servizi resi, in un ambito economico, come quello in cui KCS caregiver opera, in cui non può esserci aumento di produttività se si vogliono mantenere alti livelli qualitativi delle prestazioni rese.

Nell'esercizio 2019, nonostante l'andamento economico sopra descritto, la Cooperativa è riuscita a riconoscere ai propri Soci un Ristorno adeguato ai risultati raggiunti.

In ogni caso occorre avere riguardo anche alle difficoltà, soprattutto economiche e gestionali, che la Cooperativa si è trovata ad affrontare in questi primi mesi dell'esercizio 2020, mesi durante i quali per tutelare la salute dei propri Soci e Lavoratori e delle persone assistite da un lato, e tutelare il mantenimento del reddito di tutti i Soci, soprattutto di quelli per i quali è stata adottata la CIG, dall'altro, si è dovuto utilizzare tutte le proprie capacità finanziarie di cui ci si era dotata nei passati esercizi.

Nel complesso la Cooperativa è riuscita a mantenere, per quanto riguarda il Fatturato, i risultati dell'esercizio precedente, senza, però riuscire a realizzare medesimi margini, a causa soprattutto del generalizzato aumento dei costi di gestione e della marginalità dei nuovi servizi.

Nonostante questa situazione, e la crisi COVID-19 che è ben lungi dal risolversi nel breve periodo, la KCS caregiver riesce a mantenere le proprie quote di mercato e a riconoscersi fra i maggiori protagonisti del settore in cui opera, e soprattutto a mantenere i livelli occupazionali tutelando al meglio la posizione dei propri soci.

Sviluppo della domanda e andamento dei mercati in cui opera la società

Nel corso dell'esercizio 2019 la Cooperativa ha mantenuto la propria posizione di mercato, confermandola, per dimensioni, ai primi posti a livello nazionale, per il settore in cui opera.

Come più sopra evidenziato, i risultati operativi non sono tuttavia all'altezza delle attese, soprattutto a per effetto di cause esterne alla Cooperativa. Tuttavia, seppure ridimensionati, la KCS caregiver è riuscita a

mantenere gli obiettivi solidaristici primari propri della scelta cooperativistica, intesa come mantenimento dei livelli occupazionali, creazione di offerta di lavoro per i Soci e come attività di miglioramento delle condizioni lavorative e professionali dei Soci, anche attraverso l'aumento delle integrazioni retributive in favore dei Soci attraverso i Ristorni.

Il mantenimento dei risultati raggiunti è da attribuire anche all'integrazione delle varie realtà cooperative nel Consorzio Stabile KCS e che ha permesso di creare nuove opportunità di lavoro, e garantire il mantenimento di quelle acquisite, attraverso la realizzazione di nuovi investimenti, sinergie commerciali ed economiche, miglioramento delle strategie finanziarie, contenimento dei costi non produttivi, realizzando più elevati livelli di redditività e maggiore solidità economica e finanziaria complessiva.

Sviluppo della gestione e delle tecnologie di lavorazione

L'esercizio 2020 in corso, nonostante la grave crisi COVID-19 dalla quale è caratterizzata, deve essere però considerato un momento di svolta e di rinnovamento.

L'ambito economico e commerciale in cui la Cooperativa opera si trova ad operare in questi primi mesi hanno da un lato evidenziato gli ambiti di miglioramento nei quali operare, ma dall'altro la convinzione che la riorganizzazione in atto, gli investimenti soprattutto nelle persone e nel miglioramento delle competenze di ciascuno potranno permetterci di uscire da questa straordinaria crisi compatti e rafforzati negli intenti di raggiungere maggiori e migliori risultati sia gestionali che economici.

Nel corso del passato esercizio è continuata l'attività di strutturazione territoriale mediante l'inserimento di nuove figure di responsabilità nelle Filiali, nel 2020 si opererà per dare concretezza ai progetti del nuovo modello organizzativo di cui ci si è dotati.

Tale riorganizzazione della Cooperativa non deve, però, dimenticare una più attenta verifica ed applicazione dei processi gestionali interni, delle procedure e dei manuali, continuamente aggiornati ed aderenti a normative e procedure attuali, nell'intento di raggiungere più elevati ed omogenei livelli di qualità delle gestioni.

Si vuole in particolare segnalare:

- Continuano le verifiche delle procedure per il miglioramento degli standard qualitativi e di igiene sanitaria dei luoghi di lavoro e dei luoghi in cui i servizi sono resi, a beneficio dei Soci lavoratori e degli Ospiti e Soggetti che fruiscono dei servizi resi della Cooperativa
- Si stanno aggiornando le procedure sulla sicurezza sui luoghi di lavoro, con una più attenta verifica del livello di preparazione dei dipendenti e approntamento di idonee procedure e presidi per fronteggiare anche l'emergenza COVID-19
- Si stanno definendo nuove progettualità gestionali nell'ambito del Consorzio Stabile KCS, approfondendo maggiori risorse umane ed economiche nell'intento di migliorare le capacità organizzative e dei processi aziendali, aumentando, nel contempo, le competenze individuali.
- Saranno valutati adeguamenti ed aggiornamenti delle procedure interne a tutti i livelli, anche per effetto dell'introduzione di nuovi obblighi posti in capo ad aziende che operano nel settore Sanitario

Comportamento della concorrenza

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati significativi mutamenti rispetto al passato, né si sono verificate situazioni di mercato particolarmente anomale.

Permangono situazioni di "locale protezionismo", che opera contro un reale sviluppo della concorrenza in grado di affermare servizi di più elevata qualità ed a costi minori.

Occorre tuttavia sottolineare che le modifiche legislative e la crisi finanziaria degli enti pubblici clienti hanno drogato il mercato, obbligando le imprese che hanno adottato la forma cooperativistica a rivedere le modalità di gestione e renderle più efficienti di fronte alla continua riduzione dei prezzi posti a base di gare, dovendo confrontarsi anche con realtà che operano nel rispetto del lavoro dei propri Soci.

Sintesi del bilancio (dati in Euro)

	31/12/2019	31/12/2018	31/12/2017
Ricavi	162.656.017	163.338.264	164.242.710
Margine operativo lordo (M.O.L. o Ebitda)	4.383.868	847.242	1.727.385
Reddito operativo (Ebit)	2.638.838	1.795.073	1.943.297
Utile (perdita) d'esercizio	1.163.162	1.908.650	1.815.201
Attività fisse	69.867.466	70.227.676	68.706.029
Patrimonio netto complessivo	52.160.611	48.926.537	46.254.794
Posizione finanziaria netta	13.820.674	6.042.808	(7.671.058)

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguenti negli ultimi tre esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte.

	31/12/2019	31/12/2018	31/12/2017
valore della produzione	162.656.017	163.338.264	164.242.710
margine operativo lordo	4.383.868	847.242	1.727.385
Risultato prima delle imposte	1.247.069	2.139.851	2.065.982

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Ricavi netti	161.475.419	159.081.988	2.393.431
Costi esterni	49.994.568	49.011.242	983.326
Valore Aggiunto	111.480.851	110.070.746	1.410.105
Costo del lavoro	107.096.983	109.223.504	(2.126.521)
Margine Operativo Lordo	4.383.868	847.242	3.536.626
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	2.925.628	3.308.445	(382.817)
Risultato Operativo	1.458.240	(2.461.203)	3.919.443
Proventi non caratteristici	1.180.598	4.256.276	(3.075.678)
Proventi e oneri finanziari	547.280	344.778	202.502
Risultato Ordinario	3.186.118	2.139.851	1.046.267
Rivalutazioni e svalutazioni	(1.939.049)		(1.939.049)
Risultato prima delle imposte	1.247.069	2.139.851	(892.782)
Imposte sul reddito	83.907	231.201	(147.294)
Risultato netto	1.163.162	1.908.650	(745.488)

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2019	31/12/2018	31/12/2017
ROE netto	0,02	0,04	0,04
ROE lordo	0,02	0,05	0,05
ROI	0,01	0,01	0,01
ROS	0,02	0,01	0,01

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	14.235.419	15.560.036	(1.324.617)
Immobilizzazioni materiali nette	10.565.936	11.016.598	(450.662)
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	39.528.782	34.985.396	4.543.386
Capitale immobilizzato	64.330.137	61.562.030	2.768.107
Rimanenze di magazzino			
Crediti verso Clienti	35.026.590	39.226.349	(4.199.759)
Altri crediti	57.968.635	65.480.507	(7.511.872)
Ratei e risconti attivi	836.281	675.071	161.210
Attività d'esercizio a breve termine	93.831.506	105.381.927	(11.550.421)
Debiti verso fornitori	10.456.527	10.381.781	74.746

Acconti			
Debiti tributari e previdenziali	7.750.485	7.359.698	390.787
Altri debiti	58.875.302	66.187.710	(7.312.408)
Ratei e risconti passivi	1.344.584	1.164.553	180.031
Passività d'esercizio a breve termine	78.426.898	85.093.742	(6.666.844)
Capitale d'esercizio netto	15.404.608	20.288.185	(4.883.577)
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.507.183	2.427.316	79.867
Debiti tributari e previdenziali (oltre l'esercizio successivo)			
Altre passività a medio e lungo termine	38.887.625	36.539.170	2.348.455
Passività a medio lungo termine	41.394.808	38.966.486	2.428.322
Capitale investito	38.339.937	42.883.729	(4.543.792)
Patrimonio netto	(52.160.611)	(48.926.537)	(3.234.074)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	269.481	2.224.997	(1.955.516)
Posizione finanziaria netta a breve termine	13.551.193	3.817.811	9.733.382
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(38.339.937)	(42.883.729)	4.543.792

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale della società (ossia la sua capacità mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine).

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia (i) alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che (ii) alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2019	31/12/2018	31/12/2017
Margine primario di struttura	(14.605.904)	(17.622.493)	(21.971.073)
Quoziente primario di struttura	0,78	0,74	0,68
Margine secondario di struttura	28.955.801	24.105.996	22.776.688
Quoziente secondario di struttura	1,43	1,36	1,33

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2019, era la seguente (in Euro):

	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Depositi bancari	17.777.677	11.857.540	5.920.137
Denaro e altri valori in cassa	17.243	15.018	2.225
Disponibilità liquide	17.794.920	11.872.558	5.922.362
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Debiti verso banche (entro l'esercizio successivo)	303.863	5.227.923	(4.924.060)
Debiti verso altri finanziatori (entro l'esercizio successivo)	6.445.901	5.935.706	510.195
Quota a breve di finanziamenti	594.914	569.764	25.150
Crediti finanziari	(3.100.951)	(3.678.646)	577.695
Debiti finanziari a breve termine	4.243.727	8.054.747	(3.811.020)
Posizione finanziaria netta a breve termine	13.551.193	3.817.811	9.733.382

Quota a lungo di finanziamenti	2.166.897	2.762.003	(595.106)
Crediti finanziari	(2.436.378)	(4.987.000)	2.550.622
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	269.481	2.224.997	(1.955.516)
Posizione finanziaria netta	13.820.674	6.042.808	7.777.866

Come indicato nella nota integrativa la posizione finanziaria netta della società risente degli effetti della ristrutturazione del debito.

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2019	31/12/2018	31/12/2017
Liquidità primaria	1,30	1,21	1,38
Liquidità secondaria	1,30	1,21	1,38
Indebitamento	2,33	2,64	1,99
Tasso di copertura degli immobilizzi	1,28	1,17	1,17

L'indice di liquidità primaria è pari a 1,30. La situazione finanziaria della società è da considerarsi buona. Rispetto all'anno precedente si evidenzia un netto miglioramento.

L'indice di liquidità secondaria è pari a 1,30. Il valore assunto dal capitale circolante netto è sicuramente soddisfacente in relazione all'ammontare dei debiti correnti. Rispetto all'anno precedente evidenzia il miglioramento segnalato dall'indice di Liquidità primaria.

L'indice di indebitamento è pari a 2,33. L'ammontare dei debiti è da considerarsi adeguato alla struttura della cooperativa, e fisiologico per le dimensioni aziendali.

Dal tasso di copertura degli immobilizzi, pari a 1,28, risulta che l'ammontare dei mezzi propri e dei debiti consolidati è da considerarsi appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi. Tale indice superiore a 1 evidenzia capacità di investimento della Cooperative e garanzia di possedere i capitali adeguati a tali maggiori investimenti

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e al personale.

Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola con conseguenti denunce in capo alla Cooperativa.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing.

Nel corso dell'esercizio la nostra società ha effettuato significativi investimenti in sicurezza del personale:

- Corsi sulla sicurezza sui luoghi di lavoro (attività di formazione ed informazione dei dipendenti) e percorsi formativi per Euro 192.547=
- Attività di sorveglianza sanitaria e controllo in materia di medicina sul lavoro per Euro 48.060=
- Attività formativa professionalizzante per Soci e Dipendenti, per il solo costo di consulenti e docenti terzi ed escluso il costo interno per retribuzioni ed attività amministrativa di supporto, Euro 205.788=.

Vi è da segnalare che la Cooperativa, in relazione alla contrazione dei servizi da parte di alcuni Enti pubblici clienti (c.d. spending review), nel corso dell'esercizio ha dovuto operare una riduzione dei servizi prestati attraverso l'attivazione di Cassa Integrazione in Deroga in alcune limitate realtà, provvedimenti che comunque hanno interessato un numero molto limitato di operatori.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente.

Nel corso dell'esercizio alla nostra società non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

La nostra società ha ottenuto le seguenti certificazioni:

EN ISO 9001:2015 scadente il 24-06-2018 già rinnovata per un triennio

BS OHSAS 18001:2007 scadente il 21-12-2020

SA 8000:2014 scadente il 22-05-2021

EN ISO 14001:2015 scadente il 10-01-2019 già rinnovata per un triennio

UNI 10881:2013 scadente il 28/09/2020

UNI 10854:1999 scadente il 29-02-2020

Queste ultime relative alla Progettazione e gestione globale di strutture sanitarie e residenziali per anziani, servizi alla persona in generale

Costi

I principali costi relativi alla gestione operativa si possono di seguito evidenziare.

Descrizione	Importo
Costo per il personale	107.096.983
Costo per materie prime, sussidiarie...	10.301.657
Costo per servizi	33.348.004
Interessi e oneri finanziari	134.110

Ricavi

I ricavi realizzati sono stati di Euro 162.656.017.

Il giro d'affari realizzato nel corso dell'esercizio è così specificato.

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Vendite e prestazioni a terzi	161.475.419	159.081.988	2.393.431
Vendite e prestazioni a soci			
Vendite e prestazioni a cooperative e consorzi			
Conguagli conferimenti			
Anticipi da clienti per vendite prodotti e servizi			
	161.475.419	159.081.988	2.393.431

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	
Impianti e macchinari	133.383
Attrezzature industriali e commerciali	351.601
Altri beni	95.929

Si prevede di effettuare nel corrente esercizio investimenti per impegni contrattuali già assunti ed ulteriori investimenti da destinare ad ammodernamento delle strutture gestite in concessione, adeguamento degli investimenti in attrezzature e macchinari, mediante autofinanziamento.

Investimenti per nuove acquisizioni di gestioni sono in corso di valutazione.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 2 numero 1 si dà atto delle seguenti informative: non sono state effettuare attività di ricerca e sviluppo.

Criteria seguiti per il conseguimento degli scopi statutari ai sensi L. 59/92

La situazione patrimoniale al 31/12/2019 nei confronti dei soci, cooperative e consorzi, può essere così sinteticamente rappresentata:

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
ATTIVO			
Immobilizzazioni finanziarie:			
partecipazioni in imprese cooperative e consorzi	23.054	23.054	
crediti verso imprese cooperative e consorzi	3.060.000	3.660.000	(600.000)
Attivo circolante:			
crediti verso cooperative e consorzi	38.456.848	45.253.958	(6.797.110)
PASSIVO			
Patrimonio netto	52.160.611	48.926.537	3.234.074
Debiti			
Debiti commerciali verso cooperative e consorzi		134.175	(134.175)
Debiti finanziari verso cooperative e consorzi	37.173.622	134.175	(134.175)

Le principali voci del conto economico relative ai rapporti intrattenuti con i soci e le cooperative e consorzi sono così rappresentate:

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Costi della produzione:			
per il personale (soci):			
retribuzioni	74.825.563	64.924.219	9.901.344
oneri sociali	21.197.458	20.446.609	750.849
acc.to TFR e trattamento quiescenza	5.296.605	5.023.355	273.250
integrazione salariale	1.178.314	5.245.380	(4.067.066)
Proventi finanziari:			
Altri proventi finanziari:			
interessi da imprese cooperative e consorzi	352.898	197.904	154.994

Per il raggiungimento degli scopi statutari la Cooperativa, nel corso del passato esercizio, ha proseguito la propria attività di consolidamento del rapporto con tutti i Soci lavoratori, anche attraverso la creazione di nuove fonti lavorative che sono state ricercate a precipuo motivo del collocamento di tutti i soggetti che avevano fatto istanza di ingresso in qualità di Socio Lavoratore.

Nel contempo, la Cooperativa si è attivata per realizzare nuovi e più proficue attività di miglioramento delle condizioni lavorative e professionali dei Soci, con particolare riguardo alla tutela del posto lavorativo e migliori condizioni operative rispetto a quelle offerte dal mercato, incremento negli investimenti sulla sicurezza dei luoghi di lavoro, attività di consulenza psicologica per consentire una migliore integrazione fra i Soci ed assisterli nello svolgimento della loro attività.

L'impegno della Cooperativa nel raggiungimento degli scopi mutualistici è riepilogabile nei seguenti dati:

- Ingresso di n. 707 nuovi soci al 31.12.2019, anche se con un saldo positivo di 71 unità di Soci lavoratori. Per far fronte a richieste di lavoro la KCS caregiver ha garantito attività lavorativa e parità di condizioni anche in termini di ristorni, promuovendo una Cooperativa, la KCS live, che fruendo di un diverso inquadramento tributario, ha potuto riacquisire gestioni di strutture soprattutto verso privati.

Qui di seguito si commenta la tipologia dei rapporti intrattenuti con i soci ed i relativi vantaggi mutualistici concessi:

- Politiche commerciali indirizzate al reperimento di maggiori e migliori impieghi
- Riconoscimento di miglioramenti retributivi mediante assegnazione di Ristorni ad incremento delle retribuzioni ed in Azioni gratuite, così determinati:

Per l'anno 2019 Ristorni complessivi proposti e destinati in Bilancio	Euro	1.178.314
- Ristorni in miglioramenti retributivi corrisposti con l'approvazione del Bilancio	Euro	856.714
- Ristorni in azioni gratuite	Euro	321.600

Criteria seguiti per l'ammissione di nuovi soci

Qui di seguito si illustrano le ragioni delle determinazioni assunte con riguardo all'ammissione dei nuovi soci: Nel corso dell'esercizio il Consiglio di Amministrazione della Cooperativa, con ordinaria riunione mensile, ha provveduto ad analizzare le domande di ammissione in qualità di socio cooperatore presentate da persone fisiche le cui caratteristiche morali e professionali erano aderenti al dettame degli articoli 2.1.1 e 2.2.1 dello Statuto Sociale.

L'inserimento dei Soci cooperatori nella compagine sociale ha avuto riguardo ai seguenti presupposti:

- possesso dei requisiti morali e professionali idonei ad un utile inserimento nella cooperativa disponibilità di occasioni di lavoro in cui impiegare i soci richiedenti.

Rapporti con imprese controllate, collegate e consorelle

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i seguenti rapporti con imprese controllate:

Società	Debiti finanziari	Crediti finanziari	Crediti comm.li	Debiti comm.li	Vendite	Acquisti
CONSORZIO STABILE KCS						12.300
NDS S.R.L.	1.619.489	839.392	2.347	33.937	9.116	157.904
EPORLUX S.R.L.	0	5.718.561	28.101	90.447	134.939	527.424
SMA RISTORAZIONE S.R.L.	7.873.016	11.077.136	125.854	286.622	566.992	1.467.842
S. & L. SICUREZZA E LAVORO S.R.L.	35.136	41.301	4420,56	70.699	10.101	335.247
STOIM S.R.L.	82615	2.376.378				
SPH S.R.L.						
Totale	9.610.256	20.052.768	160.723	481.706	721.148	2.500.717

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile di seguito si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Di seguito sono fornite, poi, una serie di informazioni quantitative volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte dell'impresa.

Rischio di credito

Si deve ritenere che le attività finanziarie della società abbiano una buona qualità creditizia.

Si evidenzia, in questa sede un aumento della rischiosità per i crediti vantati direttamente nei confronti degli utenti, pertanto sulla base di idonea relazione del legale, si sono accantonati idonee svalutazioni a tutela dell'integrità del patrimonio.

Rischio di liquidità

In ordine alla liquidabilità dei crediti commerciali in essere non sussistono particolari rischi di liquidità trattandosi di crediti verso Enti pubblici che, anche se con ritardo, provvedono al regolare pagamento degli impegni commerciali.

Circa le politiche e le scelte sulla base delle quali si intende fronteggiare i rischi di liquidità si segnala che la Cooperativa ha attivato forme di finanziamento per anticipo crediti su fatture tali da garantire, in qualsiasi momento, il pagamento delle Retribuzioni e dei Contributi per i Soci ed i Dipendenti. La liquidità esistente da assoluta garanzia che la Cooperativa è in grado di affrontare temporanee immobilizzazioni di crediti commerciali.

Inoltre si segnala che:

- la società non possiede attività finanziarie, oltre quelle sopra menzionate;
- non esistono strumenti di indebitamento o altre linee di credito per far fronte alle esigenze di liquidità;
- la società possiede depositi presso istituti di credito per soddisfare le necessità di liquidità;
- esistono differenti fonti di finanziamento, non attivate alla data del 31.12.2018, in quanto non necessarie;
- non esistono significative concentrazioni di rischio di liquidità sia dal lato delle attività finanziarie che da quello delle fonti di finanziamento.

Rischio di mercato

Non sussistono, per il settore in cui la Cooperativa opera, rischi di mercato dovuti a componenti di prezzo, di tassi, o di tassi di cambio.

Adesioni ad associazioni di Rappresentanza

La cooperativa non aderisce ad alcuna Associazione di categoria, provvedendo a riversare la somma del 3% del Fondo Mutualistico in favore del Fondo Gestito dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale.

Il contributo dovuto risulta dalla seguente tabella:

Descrizione	31/12/2019
Risultato dell'esercizio	1.163.162
Accantonamento a riserva	
Utilizzo perdite pregresse	
Base di calcolo per Fondo Mutualistico	1.163.162
Contributo dovuto	34.895

Risorse umane

La composizione della forza lavoro è la seguente:

Organico	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Lavoratori ordinari soci	4.157	4.081	76
Lavoratori ordinari non soci	161	152	9
Collaboratori soci	1	1	
Collaboratori non soci			
	4.319	4.234	85

0002Per promuovere la formazione di dipendenti, nel corso dell'esercizio sono stati effettuati i seguenti investimenti:

- Corsi di aggiornamento professionale ed assistenza al lavoro
- Corsi di formazione professionale
- Corsi di aggiornamento professionale
- Assistenza al lavoro svolta da Psicologi
- Corsi di formazione di Direzione Sanitaria

Evoluzione prevedibile della gestione

L'emergenza sanitaria derivante dalla diffusione del virus "Covid-19", dichiarata pandemia mondiale l'11 marzo scorso dall'OMS, in Italia come nel resto del mondo ha avuto ed avrà notevoli conseguenze anche a livello economico.

Si ritiene di conseguenza opportuno fornire una adeguata informativa in relazione agli effetti patrimoniali economici e finanziari che la stessa potrà avere sull'andamento della nostra società.

In particolare,

- in merito alla gestione finanziaria si osserva quanto segue: la Cooperativa dovrà attivare per grossa parte le linee di finanziamento a breve per anticipare i Crediti vantati verso enti pubblici a causa di un rallentamento degli incassi.
- in merito alla gestione economica si osserva quanto segue: nel corso dell'esercizio 2020 ci si attende una riduzione del fatturato valutabile nel 3% - 3,5% da attribuire principalmente a una riduzione degli ingressi degli ospiti per effetto della chiusura sanitaria subita dalle strutture di assistenza per anziani. A ciò si aggiunga i maggiori e inattesi oneri per acquisto di presidi sanitari e DPI, il cui onere si riuscirà ad addebitare in capo agli enti appaltanti solo per una percentuale
- in merito alla gestione patrimoniale non si segnalano, per il momento, rischi se non quelli che possono derivare dal risultato d'esercizio 2020.

Nello specifico la Cooperativa ha in corso un continuo monitoraggio del budget e piano aziendale opportunamente rimodulato in ragione della prevedibile evoluzione del mercato in cui la società opera ed ai vincoli derivanti dall'adozione delle misure necessarie a garantire il contenimento della diffusione del virus.

Maggior termine per l'approvazione del Bilancio ai sensi dell'art. 2364 c.c.

Per l'approvazione del presente bilancio si è fatto ricorso al maggior termine di 180 gg previsto dall'articolo 106 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 (in Gazzetta Ufficiale - Serie generale - Edizione Straordinaria n. 70 del 17 marzo 2020), coordinato con la legge di conversione 24 aprile 2020, n. 27 denominata «Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. Proroga dei termini per l'adozione di decreti legislativi.», nonché per la necessità di predisporre il Bilancio Consolidato.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Bergamo, 10 Giugno 2020

Presidente del Consiglio di amministrazione
Armando Armandi

KCS CAREGIVER COOPERATIVA SOCIALE

Sede in ROTONDA DEI MILLE, 1 - 24122 BERGAMO (BG)

Relazione del Collegio sindacale all'assemblea dei Soci ai sensi dell'art. 2429, comma 2, del Codice Civile al Bilancio al 31/12/2019

Signori Azionisti della KCS CAREGIVER COOPERATIVA SOCIALE,

La presente relazione è stata approvata collegialmente ed in tempo utile per il suo deposito presso la sede della società, nei 15 giorni precedenti la data della prima convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio oggetto di commento.

Ovvero: il Collegio sindacale ha rinunciato ai termini di cui all'art. 2429 c.c.

L'organo di amministrazione ha così reso disponibili i seguenti documenti approvati in data 10/06/2020, relativi all'esercizio chiuso al 31/12/2019:

- progetto di bilancio, completo di nota integrativa;
- relazione sulla gestione.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il collegio sindacale.

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo scambiato informazioni con i sindaci delle società controllate e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Abbiamo preso visione della relazione dell'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire

Non sono pervenute al Collegio sindacale denunce dai soci ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri ai sensi di legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiedere la segnalazione nella presente relazione.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 5 c.c. abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di impianto e di ampliamento per Euro 983.868.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 6 c.c. abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di un avviamento per Euro 2.543.798

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2019, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per Euro 1.163.162.

Avendo la Società conferito l'incarico della revisione legale dei conti a una Società di Revisione legale iscritta nel registro istituito presso il Ministero della Giustizia, l'attività di revisione legale dei conti, ai sensi dell'articolo 2409-*bis* e seguenti del Codice Civile, è stata svolta dalla Società di Revisione legale ANALISI SOCIETA' DI REVISIONE SPA incaricato/a dall'assemblea dei Soci del 28/06/2019, essendo la società tenuta alla redazione del bilancio consolidato.

La relazione della Società di Revisione legale ANALISI SOCIETA' DI REVISIONE SPA ex art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 relativa al bilancio chiuso al 31/12/2019 è stata predisposta in data 15/06/2020 e non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio o richiami di informativa e pertanto il giudizio rilasciato è positivo.

Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il Collegio sindacale propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2019, così come redatto dagli amministratori.

Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa.

Bergamo, 15 Giugno 2020

Il Collegio sindacale

Presidente Collegio sindacale	Dott. Salvatore Trio
Sindaco effettivo	Rag. Francesco Nava
Sindaco effettivo	Dott. Andrea Barone

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 15 DELLA LEGGE 31 GENNAIO 1992, N. 59

Ai Soci della

KCS Carigiver Coop. Sociale
Via Rotonda dei Mille, 1
24122 Bergamo

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della KCS Carigiver Coop. Sociale costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della KCS Carigiver Coop. Sociale al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione,

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Cooperativa in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa

Gli amministratori, nella nota integrativa, al paragrafo "Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio", e nella relazione sulla gestione, al paragrafo "Evoluzione prevedibile della gestione", hanno fornito una adeguata informativa in relazione agli effetti patrimoniali, economici e finanziari in virtù della situazione di emergenza nella quale la cooperativa ha operato e sta ancora operando a seguito della pandemia causata dal propagarsi del virus denominato "Covid-19".

Altri aspetti

La presente relazione è emessa ai sensi dell'art.15 della Legge 31 gennaio 1992, n. 59, stante il fatto che, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, la revisione legale ex art. 13 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 è stata svolta da altro soggetto, diverso dalla scrivente società di revisione.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione, e, nei termini previsti

dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Cooperativa di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Cooperativa o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Cooperativa.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della cooperativa;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della cooperativa di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la cooperativa cessi di operare come un'entità in funzionamento;

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di governance anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le relative misure di salvaguardia.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di governance, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Adempimenti in merito al rispetto delle disposizioni di legge e di statuto in materia di cooperazione

Gli amministratori sono responsabili del rispetto delle disposizioni di legge e di statuto in materia di cooperazione e, in particolare, di quelle contenute negli articoli 4, 5, 7, 8, 9 e 11 della Legge n. 59 del 31 gennaio 1992, ove applicabili, nonché delle dichiarazioni rese ai sensi dell'articolo 2513 del Codice Civile.

Come richiesto dal Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 16 novembre 2006, abbiamo verificato, con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, il rispetto da parte della Società delle disposizioni sopra menzionate.

Cuneo, 15 Giugno 2020

Aleph Auditing Srl
Federico Ghiano
Partner



**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS.
27 GENNAIO 2010, N. 39**

Ai Soci della
KCS Caregiver Cooperativa Sociale
Via Rotonda dei Mille, 1
24122 Bergamo

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della KCS Caregiver Cooperativa Sociale (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo d'informativa

Gli amministratori, nella nota integrativa, al paragrafo "Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio", e nella relazione sulla gestione, al paragrafo "Evoluzione prevedibile della gestione", hanno fornito una adeguata informativa in relazione agli effetti patrimoniali, economici e finanziari in virtù della situazione di emergenza nella quale la cooperativa ha operato e sta ancora operando a seguito della pandemia causata dal propagarsi del virus denominato "Covid-19".

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;

- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 39/10

Gli amministratori della KCS Caregiver Cooperativa Sociale sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della KCS Caregiver Cooperativa Sociale al 31 dicembre 2019, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della KCS Caregiver Cooperativa Sociale al 31 dicembre 2019 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della KCS Caregiver Cooperativa Sociale al 31 dicembre 2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D. Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Analisi S.p.A.



Maurizio Magri
Socio Amministratore

Reggio Emilia, 15 giugno 2020